

Mano bollente e difesa vivace: la Openjobmetis travolge Brindisi

Pubblicato: Domenica 27 Ottobre 2019



«Non possiamo pensare di giocare a fare un punto più di loro», **predicava Attilio Caja** nel presentare la partita con Brindisi. Niente di più falso, e la frase finisce di diritto nella **hall of fame della pretattica**, perché Varese accetta allegramente di affrontare la seconda in classifica **su ritmi alti e la stronca** proprio laddove la squadra di Vitucci è considerata migliore. **102 i punti segnati** dai biancorossi che tengono la Happy Casa a 78 e cioè 10 sotto la media nonostante un piede rialzato dall’acceleratore negli ultimi 3 o 4 minuti.

Arriva così la **terza vittoria** in campionato, anche questa **con scarto oceanico** dopo una partita condotta da cima a fondo. Il modo migliore per affrontare un ciclo – lo avevamo detto – molto difficile in questa fase centrale del girone di andata che **Varese sta affrontando come si voleva:** dura concentrata, intensa e senza alcun timore reverenziale. La Openjobmetis continua ad **affidarsi molto al tiro pesante ma lo fa con maggiore bilanciamento** rispetto a Bologna (32 tiri contro i 34 da 2 punti) e soprattutto con **precisione chirurgica**, a sfiorare il 44%.

A “pompare” le cifre oltre al solito Mayo – ancora top scorer con 26 – questa volta **ci pensa anche L.J. Peak**, ed è una piacevole sorpresa perché l’ala americana fino a qui non aveva trovato la giusta continuità. Contro Brindisi invece il giovane ex pistoiese ha prima preso le misure e poi è diventato la star della partita, chiudendo a **24 punti con 8/12 dal campo** e anche con diverse scorribande vincenti nel cuore dell’area. Ma sono **tanti i padri di una vittoria** inattesa, almeno per queste misure: piacciono

Vene e Simmons, Ferrero e Natali mentre Clark (come a Bologna) dà segni di risveglio nel finale ma è ancora indietro di condizione. **Piccola pillola finale: Caja non ha impiegato Gandini**, il pivot di riserva, preferendogli Vene da “5 tattico”. Mosse minori ma che – se conosciamo l’allenatore – significano che **a lui l’idea di trattenere qui Cervi piace**, se il pivottone reggiano recupererà dall’infortunio.

Ora – bene ricordarlo – il **calendario propone la trasferta di domenica prossima a Milano** contro un’Olimpia bellissima in Eurolega ma ansimante in campionato, anche se ha vinto in rimonta a Roma. Un esame di maturità tutto da gustare.



COLPO D’OCCHIO

L’orario delle 17 non aiuta l’afflusso massiccio a Masnago: il palazzetto si riempie un po’ tardi e supera le 4mila presenze senza tuttavia far registrare pienoni. Una trentina i tifosi ospiti presenti mentre a tifare Varese c’è anche Janar Talts, il pivot estone allenato qui proprio da Vitucci. Il coach ospite si prende la consueta dose di fischi così come Iannuzzi mentre Banks è applaudito a scena aperta e premiato da “Il basket siamo noi”.

PALLA A DUE

Matteo Tambone vince il “ballottaggio” per il ruolo di guardia titolare superando la concorrenza di Clark e Jakovics, che entreranno in quest’ordine. Tutti ovviamente confermati gli altri così come non cambia di una virgola il quintetto completamente straniero della Happy Casa. Come previsto è al suo posto Brown, tenuto a riposo precauzionale in coppa.

Accanto al solito Mayo, si accende la stella di Peak

LA PARTITA

L'avvio di Varese è subito piacevole: dopo i troppi tentativi da 3 a Bologna la OJM cambia e in principio **cerca con puntualità Simmons**, autore subito di 6 punti. La Happy Casa risponde ai primi canestri biancorossi ma non ha la costanza di replicare colpo su colpo, così quando si apre il break con Mayo e Vene il **vantaggio arriva presto in doppia cifra**. A fil di sirena, Brindisi risale con **Campogrande** sul -7, **26-19**.

Il secondo quarto però è **terreno di caccia per Josh Mayo** che nella prima metà del periodo snocciola un parziale personale di 9-0 e spinge i suoi **sul +15**, con Brindisi che appare già suonata. Nel finale di quarto Vitucci sceglie allora la **zona a fronte dispari** che consente ai suoi di rallentare l'impatto varesino: i timeout di Caja non sortiscono soluzioni e così alla pausa lunga il divario è ancora relativamente basso, **50-36**.

Dopo lo stop si prosegue quindi su ritmi simili: Mayo continua a produrre ma intanto **si accende per davvero Peak** che risale il tabellino dei marcatori. Però il **canestro più importante arriva da Ferrero**, in un momento (raro) di difficoltà offensiva biancorossa: il cesto del capitano ridà inerzia a Varese che alla terza sirena comanda **77-59**.

IL FINALE

A questo punto Vitucci dovrebbe trovare un miracolo per risalire la china, miracolo che non arriva anche perché un buon **Banks da solo non può ribaltare** la partita (9 falli subiti per l'ex) e perché **Stone inizia a fatturare troppo tardi**. Varese tocca **anche il +30**, ormai spinta da Peak, e si cheta solo nell'ultimo ottavo di gara, quando comunque si guadagna qualche applauso anche **Clark con due canestri** in bello stile. Peak (chi se no?) centra il tiro del "100", la Happy Casa rosicchia qualcosina ma il finale è implacabile, **102-78**.

Per visualizzare al meglio il liveblog **CLICCATE QUI**.

OPENJOBMETIS VARESE – HAPPY CASA BRINDISI 102-78

(26-19, 50-36; 77-59)

VARESE: Mayo 26 (1-6, 4-9), Tambone 3 (1-1 da 3), Peak 24 (4-4, 4-8), Vene 12 (3-5, 2-5), Simmons 12 (6-8); Clark 4 (2-3, 0-2), Jakovics 9 (2-5, 1-5), Natali 2 (1-1), Ferrero 10 (2-2, 2-2). Ne: De Vita, Seck, Gandini. All. Caja.

BRINDISI: Thompson 10 (5-9, 0-1), Banks 23 (5-7, 2-6), Martin 6 (1-1, 0-2), Stone 14 (4-6, 1-8), Brown 6 (2-4); Zanelli 5 (2-2, 0-2), Iannuzzi 1, Gaspardo 7 (1-2, 1-1), Campogrande 6 (2-4 da 3), Cattapan, Ikangi (0-2 da 3). All. Vitucci.

ARBITRI: Sahin, Bartoli, Capotorto.

NOTE. Da 2: V 21-34, B 20-31. Da 3: V 14-32, B 6-26. Tl: V 18-21, B 20-31. Rimbalzi: V 38 (11 off., Simmons, Mayo 8), B 29 (8 off., Zanelli 5). Assist: V 21 (Vene 7), B 15 (Banks, Zanelli 4). Perse: V 13 (Peak 4), B 16 (Banks 4). Recuperate: V 10 (Peak 4), B 7 (Brown, Martin, Thompson 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: Tambone (4.48), Peak (34.49). F. tecnico: Stone (17.40). Spettatori: 4.232.

Caja: "Cinque in doppia cifra, ottimo segnale"

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

